

“AREA C e OLTRE”

Qualità della vita e mobilità responsabile.

L'Area C è cosa fatta, i pregiudizi ideologici, strumentali o d'interessi non l'hanno fermata e da “Palazzo Marino”, riaffermando la propensione all'ascolto e alla condivisione, è arrivata la conferma della disponibilità, ad affrontare le inevitabili contraddizioni che caratterizzano ogni provvedimento che ha impatto su consolidate abitudini della città e di chi vi abita e di chi vi lavora. Se il primo dei 5 quesiti referendari referendum consultivi approvato dai milanesi, riguardava “l'estensione di “ecopass” per ridurre traffico e smog e il potenziamento dei mezzi pubblici”, “una Milano con una diversa e migliore qualità della vita dove sia più facile e più veloce muoversi” era la promessa elettorale di Giuliano Pisapia, e se il buon giorno si vede dal mattino, si può notare come il trasferimento del focus dall'eco alla congestione sembra ottenere risposte incoraggianti. La congestione da mobilità individuale si è ridotta sia in centro, sia in qualche altra area, il trasporto collettivo migliora le sue performance, quanto meno in termini di velocità commerciale e di frequenze e cosa più importante da sottolineare la città sembra prendere coscienza che vi è un altro modo di muoversi come dimostra il boom degli abbonamenti ATM e dei trasportati. Area C, in nuce, sembra voler sottrarre la centralità della mobilità di una grande area urbana da una mono prospettiva ambientalista e salutista, per stimolare una più ampia riflessione su come affrontare in forma compiuta e innovativa la strategicità di un approccio condiviso per una mobilità tanto più razionale quanto più compatibile con i propri fattori critici di successo: una città in grado di offrire a chi vi vive e lavora e a chi vi transita, un'attraente qualità di vita e di servizi, ancor più in previsione del primo test di verifica: Expo 2015.

Studio Battisti, Arcipelago Milano, Porto Franco Club, Movimento Milano Civica, intendono promuovere un ampio e costruttivo confronto sull'esigenza di proseguire da Area C, ovvero come riuscire a declinare il tema strategico della mobilità nei suoi vari aspetti per promuovere proposte, per diffondere informazione, per stimolare la condivisione, stimolando il contributo di: idee, esperienze e professionalità in un ciclo di “work shop” finalizzato alla individuazione e promozione di soluzioni adottabili sia nel breve, che nel medio e lungo periodo.

Il primo di questi “workshop” è organizzato per **Martedì 28 Febbraio alle ore 18,00** presso lo **Studio Battisti, in via Braida 1** (Viale Caldara MM3 e Tram 9), in cui si confronteranno:

Davide Corritore Dir. Gen. Comune Milano e **Vittorio Biondi** Dir. Territorio Assolombarda

La razionalizzazione organizzativa nella società dei servizi quale fattore critico di successo di una mobilità intelligente: la mobilità delle informazioni per una minore mobilità delle persone.

Franco D'Alfonso Assessore Commercio e **Simonpaolo Buongiardino** Pres. Meglio Milano

La razionalizzazione nei processi di approvvigionamento quale fattore critico di successo in una metropoli competitiva e ad alta vocazione terziaria.

M. Troglia (Quaeryon), N. Cattabeni (Netw. Ag Ass. Lomb), Malgeri (Politecnico MI)

Idee innovative e proposte competitive a supporto di una diversa mobilità.

E' invitato **Pier Francesco Maran** Assessore alla Mobilità e Ambiente

Coordineranno e animeranno i confronti: Prof. Emilio Battisti, Luca Beltrami Gadola di Arcipelago Milano, Mimmo Merlo di Porto Franco, Marco Fumagalli e Anelisa Ricci per Movimento Milano Civica.